

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 19 del 08-05-2024

Supplemento n. 115

mercoledì, 08 maggio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE I</b> .....	<b>3</b>
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Dirigenza-Decreti .....	4
Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane .....	
<b>DECRETO 3 maggio 2024, n. 9322 - certificato il 3 maggio 2024</b>	
Indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di complessivi n. 100 posti.	
.....	4
<b>DECRETO 3 maggio 2024, n. 9323 - certificato il 3 maggio 2024</b>	
Indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori esperti all'area degli Istruttori, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 84 posti.	
.....	22
<b>DECRETO 3 maggio 2024, n. 9324 - certificato il 3 maggio 2024</b>	
Indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori all'area degli Operatori esperti, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 3 posti.	
.....	40

**SEZIONE**

**I**



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**Responsabile di settore Simona VOLTERRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 9322 - Data adozione: 03/05/2024**

Oggetto: Indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di complessivi n. 100 posti

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD010606

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

Visto l'articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale dispone che “(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.”;

Visto l'articolo 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto “Funzioni locali” per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022 (d'ora in poi CCNL) che, al comma 1, stabilisce che “Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.”;

Visto l'articolo 13 del sopra citato Contratto collettivo nazionale di lavoro che:

- al comma 6 prevede che “In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”

- al comma 7 prevede che “Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”;

Visto l'articolo 5, comma 3, lett. o) del C.C.N.L. secondo cui sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2, i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 7 sopra citate;

Viste e richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

-n. 299 del 27/03/2023 di approvazione del PIAO 2023, in particolare la sottosezione “4.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (2023-2025)” con la quale, al fine di valorizzare compiutamente l'esperienza e la professionalità acquisita dal personale dipendente, è stata disposta l'attivazione delle

procedure comparative per le progressioni tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL, nei termini enucleati al comma 6 e sulla base della valutazione degli elementi esplicitati al comma 7 della medesima norma contrattuale, nel limite di 56 fabbisogni (1 di area Operatori esperti, 15 di area Istruttori e 40 di area Funzionari ed Elevata qualificazione) tra le unità complessivamente programmate per l'anno 2023, prevedendo nel contempo la possibilità di procedere a revisioni di quanto definito in merito alla numerosità dei fabbisogni e spazi finanziari dedicati in ipotesi di sopravvenute modifiche alla normativa di riferimento o di orientamenti interpretativi consolidati della medesima ai fini della relativa applicazione;

-n. 1272 del 6/11/2023 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione GR n. 299 del 27 marzo 2023 – aggiornamenti" con la quale, sulla base degli orientamenti applicativi dell'Aran (cfl. n. 207 e cfl. n.208) condivisi con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sono stati riprogrammati i fabbisogni di personale da coprire con progressioni tra le aree per l'anno 2023 nel limite di 187 fabbisogni (3 di area Operatori esperti, 84 di area Istruttori e 100 di area Funzionari ed Elevata qualificazione);

Vista e richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 31 gennaio 2024 di approvazione del PIAO 2024, in particolare la sottosezione "4.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", che al paragrafo 4.3.1, rubricato "Stato attuale del personale e capacità assunzionali" rileva tra i fabbisogni programmati residui per l'anno 2023, i 187 complessivamente definiti in copertura mediante le procedure di progressione tra le aree ex art. 13 del CCNL, tra cui in particolare n. 100 fabbisogni dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione;

Visto e richiamato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 24912 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione GR n. 299 del 27 marzo 2023– aggiornamenti" nel quale si rinvia ad atto successivo ogni determinazione di dettaglio circa i fabbisogni complessivamente riprogrammati con copertura mediante progressione tra le aree, con particolare riferimento alla distinzione per macro area professionale e/o profilo professionale, anche tenuto conto della necessità di definizione, previo confronto sindacale, dei criteri per la loro effettuazione;

Dato atto del confronto sindacale svoltosi nel mese di febbraio del corrente anno ai sensi del sopra richiamato art. 5, comma 3, lettera o), del CCNL in ordine ai criteri per l'effettuazione delle procedure valutative per le progressioni tra le aree ex art. 13, comma 6, e dei relativi esiti, come da sintesi dei lavori e delle posizioni emerse conservata agli atti presso l'ufficio competente;

Visto e richiamato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 4902 dell'08/03/2024 avente ad oggetto "Parziali revisioni al piano assunzioni anno 2022 ex deliberazioni di Giunta regionale n. 389/2022, n.727/2022 e n.1470/2022 ed al piano assunzioni anno 2023 ex deliberazioni di Giunta regionale n. 299/2023 e n. 1272/2023 " nel quale è stato dato mandato alla sottoscritta, quale dirigente responsabile del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di definire, in sede di approvazione dell'avviso di selezione per l'attivazione delle procedure valutative di cui all'art. 13 CCNL comparto "Funzioni locali" del 16.11.2022, l'articolazione per macro area professionale delle progressioni tra le aree programmate con il PTFP 2023-2025;

Valutato di ripartire i fabbisogni programmati in copertura mediante progressioni tra le aree tenuto conto dell'incidenza percentuale per macro area professionale, secondo l'inquadramento attualmente assegnato, del personale in possesso dei requisiti in accesso alle procedure valutative, di cui alla tabella C del CCNL, come da stima compiuta sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, in attuazione dei sopracitati art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL, di avviare una procedura comparativa per progressioni dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), mediante approvazione di specifico Avviso interno, per la

copertura di complessivi n. 100 posti, ripartiti per macro area professionale secondo la tabella riportata di seguito:

<b>N. unità</b>	<b>Area</b>	<b>Macro area professionale</b>
71	Funzionari ed EQ	Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione
20	Funzionari ed EQ	Tecnico-specialistica
9	Funzionari ed EQ	Sistemi Informativi e Tecnologie

Considerato che alle macro aree professionali oggetto della presente procedura comparativa sono stati ricondotti per afferenza i diversi profili professionali e/o di ruolo di cui al “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, da ultimo approvato con decreto dirigenziale n. 6020 del 27 marzo 2023, e tenuto conto anche delle specifiche competenze richieste da ciascun profilo;

Dato atto che l'inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, sulla base del sopraccitato “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, e successive modifiche, con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macro area professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata;

Dato atto che la graduatoria della procedura comparativa avrà valore unicamente per tale procedura e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; sarà possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento;

Ritenuto opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Istruttori all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di complessivi n. 100 posti, per le macro aree professionali dettagliate nella tabella riportata di seguito:

<b>N. unità</b>	<b>Area</b>	<b>Macro area professionale</b>
71	Funzionari ed EQ	Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione
20	Funzionari ed EQ	Tecnico-specialistica
9	Funzionari ed EQ	Sistemi Informativi e Tecnologie

2. di approvare l'Avviso per procedura comparativa per progressione tra Aree citata al punto 1 del presente Decreto, Allegato A) del Decreto, del quale forma parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che l'inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, sulla base del "Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana", di cui al decreto 6020 del 27 marzo 2023, e tenuto conto anche delle specifiche competenze richieste da ciascun profilo, con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macro area professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata;

4. di dare atto che la graduatoria della procedura comparativa avrà valore unicamente per tale procedura e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; sarà possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T), nel sito internet istituzionale di Regione Toscana - sezione "Amministrazione trasparente" in "Bandi di concorso e Avvisi" e nella Intranet regionale.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*      *Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Istruttori  
all'area dei Funzionari*  
*4deaff6f8a6bb324d1cabe27e388ecdae3a92d295d0a8376f7643ccc2fbbfb8a*

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

ALLEGATO A)

**AVVISO PER PROCEDURA COMPARATIVA PER PROGRESSIONE TRA AREE, RISERVATA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELLA GIUNTA REGIONALE E ARTEA, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 100 POSTI DI AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE.**

#### **ARTICOLO 1**

##### *Oggetto della selezione*

La Regione Toscana indice, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022 un Avviso per procedura comparativa per progressione tra Aree, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di complessivi n. 100 posti di Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, per le seguenti macro aree professionali:

- a) n. 71 posti di macro area Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione;
- b) n. 20 posti di macro area Tecnico-specialistica;
- c) n. 9 posti di macro area Sistemi Informativi e Tecnologie.

La presente procedura comparativa segue la conclusione del confronto con le Organizzazioni sindacali ex art. 5, comma 3, lettera o), del C.C.N.L. per il triennio 2019-2021 siglato in data 16.11.2022 con il quale sono stati definitivi i requisiti ed i criteri per l'effettuazione della suddetta procedura.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso.

#### **ARTICOLO 2**

##### *Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso di:
    - a) Laurea (triennale o magistrale)<sup>1</sup> e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- oppure*
- b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

Il dipendente che si trovi contemporaneamente in entrambe le fattispecie a) e b), è ammesso con i requisiti di cui alla lettera a).

Con specifico riferimento all'**esperienza lavorativa** si precisa che l'esperienza citata ai punti a) e b) è da intendersi comprensiva anche degli eventuali periodi svolti con contratto di lavoro a tempo determinato. Ai fini del computo dell'esperienza maturata l'anzianità di servizio è calcolata sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascun anno.

<sup>1</sup>Possesso di un Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), oppure Laurea Specialistica (LS – DM 509/1999) o Laurea Magistrale (LM – DM 270/2004), oppure uno dei diplomi di laurea di cui al decreto interministeriale 09.07.2009)

## REGIONE TOSCANA

## SELEZIONE INTERNA

Possono candidarsi alla procedura anche i dipendenti assegnati al ruolo della Giunta della Regione Toscana che, alla data di indizione della procedura, si trovino in posizione di comando o in distacco presso altra amministrazione, in aspettativa o in analoghi istituti.

Non sono utili, ai fini del computo dei requisiti di cui alle lettere a) e b), i periodi:

- a) di lavoro flessibile (contratti di somministrazione etc.);
- b) di prestazione libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa e comunque altri contratti di lavoro autonomo;
- c) in cui il dipendente sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari, con l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio oppure di sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale, fatto salvo, in tale seconda ipotesi, un'eventuale sentenza penale di assoluzione per i medesimi fatti che intervenga entro la data di assunzione nell'area superiore; analogamente, in caso di riammissione in servizio per effetto di conciliazione, non sono utili i periodi non lavorati precedenti alla effettiva riammissione, salvo una diversa, espressa previsione contenuta nel verbale di conciliazione medesimo;
- d) di assenza non retribuita con diritto alla conservazione del posto per la quale non maturi l'anzianità di servizio.

Con specifico riferimento al **titolo di studio** di cui alle lettere a) e b) si fa presente che in caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC:

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

2. essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) con inquadramento nell'Area degli Istruttori;

3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6).

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sussistere al momento della stipula del contratto di lavoro.**

### ARTICOLO 3

#### *Domanda di partecipazione e modalità di presentazione*

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T)**, nel sito internet istituzionale di Regione Toscana e nella Intranet regionale.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle-ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T).**

**Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.**

**E' possibile presentare domanda di partecipazione per una sola tra le macro aree professionali di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1.**

**Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.**

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dalla Intranet regionale e dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Selezioni interne" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente>.

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria<sup>3</sup> – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)<sup>4</sup>, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)<sup>5</sup> o Carta di Identità Elettronica (CIE)<sup>6</sup>.

[dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

<sup>3</sup> <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

<sup>4</sup> Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

<sup>5</sup> Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005;

<https://www.spid.gov.it>.

<sup>6</sup> Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

**Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda.**

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “INVIA” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di conferma con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura. La suddetta mail e domanda dovranno essere conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

**È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.**

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: [concorsi-info@regione.toscana.it](mailto:concorsi-info@regione.toscana.it).

#### **CONTENUTI DELLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. possesso del titolo di studio e di servizio costituenti requisito di partecipazione ai sensi dell'art. 2 dell'avviso;
4. macro area professionale per la quale ci si candida;
5. il possesso di titoli valutabili di cui all'art. 5;
6. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6);
7. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

**L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sulla Intranet e sul sito internet regionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, riportando il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.**

#### ARTICOLO 4

##### *Commissione esaminatrice*

La/le Commissione/i esaminatrice/i è/sono costituita/e in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R, con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda di cui all'articolo 5 dell'avviso.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto.

#### ARTICOLO 5

##### *Valutazione dei titoli e determinazione punteggi*

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- A) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato, comprensiva di quella utile al possesso del requisito per l'accesso alla selezione;
- B) titolo di studio;
- C) competenze professionali acquisite.

Ognuno dei suddetti elementi viene valutato con un punteggio la cui somma è pari, al massimo, a 100, avendo ciascun elemento il seguente peso percentuale:

- elemento a) 40%;

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

- elemento b) 20%
- elemento c) 40%.

Nel caso in cui la somma dei punteggi di ogni singolo elemento valutato (A, B e C) superi il punteggio massimo conseguibile (rispettivamente 40 punti, 20, punti e 40 punti) la medesima somma sarà ricondotta a quest'ultimo valore.

#### **Punteggi:**

**A) esperienza maturata nell'area di provenienza, o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione** (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) - **massimo 40 punti**.

In considerazione della natura di procedura selettiva non concorsuale, il periodo che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Ai fini della valutazione dell'esperienza maturata si considera solo l'anzianità di servizio maturata in una pubblica amministrazione a far data dal 01.04.1999, data di decorrenza del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 31.03.1999.

Ai candidati viene assegnato un punteggio di 0,0045 per ogni giorno di anzianità di servizio maturata nell'area di provenienza.

**Non sono utili, ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, i periodi esclusi dal computo dei requisiti di accesso di cui all'articolo 2.**

**B) titolo di studio – massimo 20 punti.** Il titolo di studio che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Tutti i titolo di studio, ad eccezione di quelli qualificati come alternativi, si sommano e sono utili al conseguimento del punteggio massimo.

**E' oggetto di valutazione solo un titolo in caso di possesso di più titoli di pari livello<sup>7</sup>.**

TITOLO DI STUDIO		PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria superiore quadriennale-magistrale /quinquennale (diploma di maturità)		8
Diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale o Diploma universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato al diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) (Decreto Interministeriale 11 novembre 2011)	Alternativi	5
Diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004)		5

<sup>7</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di possesso di due o più diplomi di laurea triennale, verrà attribuito il punteggio relativo ad una sola laurea triennale.

## REGIONE TOSCANA

## SELEZIONE INTERNA

Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/1999) o magistrale (D.M. 270/2004)		4
Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario	Alternativi	9
Diploma di laurea magistrale “a ciclo unico” <sup>8</sup> (D.M. 270/2004)		9
Master Universitario di 1° livello		1
Master Universitario di 2° livello		2
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell’articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)		4

I titoli di studio ai fini della loro valutazione devono essere attinenti alla professionalità oggetto della macro area per la quale il candidato presenta la candidatura. Sono considerati attinenti tutti quei titoli di studio che hanno costituito requisito di partecipazione nelle procedure concorsuali indette da Regione Toscana o altri Enti, per macro aree professionali equiparabili a quelle della presente procedura comparativa, ovvero per la corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

### C) Competenze professionali – massimo 40 punti.

#### - C.1 Valutazione della performance

Sono considerate le valutazioni acquisite e disponibili negli ultimi 3 anni<sup>9</sup> (in caso di valutazione annuale) o 6 semestri<sup>10</sup> (in caso di valutazione semestrale). Vengono attribuiti 2 punti per ogni valutazione annuale o 1 punto per ogni valutazione semestrale se afferenti alla fascia di merito più elevata (quella che consente di ottenere la corresponsione di una premialità pari al 100% di quella teoricamente percepibile), fino ad un massimo di 6 punti.

Nel caso in cui dette valutazioni non fossero disponibili possono essere prese in considerazione le valutazioni risultanti andando a ritroso nell’ultimo decennio, fino al raggiungimento di quelle necessarie (3 valutazioni annuali o 6 semestrali)<sup>11</sup>.

Ai dipendenti privi di una o più valutazioni ai sensi di quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della prestazione individuale o da normativa vigente, è attribuito un punteggio riparametrato sul numero di valutazioni utili disponibili; la riparametrazione viene effettuata utilizzando la seguente formula: (punteggio ottenuto dal dipendente x 3)/punteggio massimo ottenibile dal dipendente.

<sup>8</sup>Corsi di durata quinquennale o esennale.

<sup>9</sup>Anni 2023, 2022 e 2021

<sup>10</sup> II semestre del 2023, I semestre del 2023, II semestre del 2022, I semestre del 2022, II semestre del 2021 e I semestre del 2021.

<sup>11</sup> Anni dal 2023 al 2014 o, in caso di valutazioni semestrali, semestri dal II del 2023 al I del 2014.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

Nel caso non fosse disponibile alcuna valutazione il criterio è ritenuto non valutabile ed il punteggio massimo conseguibile corrispondente (pari a 6 punti) è ripartito equamente sui tre criteri successivi se valorizzati (C.2-C.3-C.4).

#### **- C.2 Formazione e competenze linguistiche ed informatiche**

1. Corsi di formazione (diversi da quelli che hanno portato al conseguimento delle certificazioni di cui al successivo punto 2), attinenti alla professionalità per cui si candida, riconosciuti e certificati con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti e organismi competenti inclusa Regione Toscana. Il punteggio attribuibile è di 0,1 punto per ciascuna ora di corso.
2. Competenze linguistiche e informatiche certificate con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti o organismi pubblici o privati riconosciuti:
  - Punteggio per la certificazione delle competenze linguistiche (secondo il sistema di classificazione europea QCER<sup>12</sup>): da un minimo di 1 a un massimo di 3 punti in base al livello conseguito.
  - Punteggio per la certificazione delle competenze informatiche (secondo i sistemi di classificazione ECDL<sup>13</sup>, EIPASS<sup>14</sup> o equivalenti): da un minimo di 1 a un massimo di 3 punti in base al livello conseguito.

**Si tiene conto della formazione svolta e delle competenze linguistiche e informatiche acquisite negli ultimi 15 anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.**

Il punteggio conseguibile nell'ambito "Formazione e competenze linguistiche ed informatiche" è di massimo 10 punti, di cui un punteggio sulle competenze linguistiche ed informatiche complessivamente pari a massimo 3 punti.

**- C.3 Competenze acquisite nei contesti lavorativi:** competenze maturate, anche con contratti a tempo determinato, nell'Area o Qualifica superiore o nella corrispondente Categoria del precedente sistema di classificazione, rispetto a quella attualmente posseduta. Il punteggio attribuibile è di 0,0045 per ogni giorno di anzianità di servizio, fino a un massimo di 8 punti.

#### **- C.4 Incarichi e nomine**

Sono valutati incarichi, nomine e designazioni formalmente attribuiti e svolti in nome e per conto dell'ente di appartenenza e/o di altra pubblica amministrazione, anche in organismi collegiali, ed attinenti alla professionalità ricercata tramite l'avviso, **svolti negli ultimi 15 anni<sup>15</sup> antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.** A ciascun incarico è attribuibile da un minimo di 0,5 ad un massimo di 2 punti.

La Commissione attribuisce il punteggio tenendo conto della complessità e della durata degli incarichi. Il punteggio massimo conseguibile è di **10 punti**.

#### **- C.5 Idoneità a precedenti procedure**

<sup>12</sup> <https://europass.europa.eu/it/common-european-framework-reference-language-skills>

<sup>13</sup> <https://www.icdl.it/>

<sup>14</sup> <https://it.eipass.com/>

[gname=googleads\\_Certipass\\_IT\\_Search\\_Brand&gad\\_source=1&gclid=EAlaIQobChMImeaTxcaqhQMV\\_11HAR3tO2yEAAAYASAAEgIKsfD\\_BwE&gclid=aw.ds](https://www.googleadsense.com/Certipass_IT_Search_Brand&gad_source=1&gclid=EAlaIQobChMImeaTxcaqhQMV_11HAR3tO2yEAAAYASAAEgIKsfD_BwE&gclid=aw.ds)

<sup>15</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo: nomina come componente di commissione di concorso, componente commissione giudicatrice delle procedure di gara, posizione organizzativa/di elevata qualificazione, incarichi di qualifica dirigenziale o equiparati (es. art. 109 TUEL n. 267/2000), responsabili di servizio o di unità organizzativa, incarichi di docenza, direttore dei lavori, componente commissione di collaudo, Ufficiali ed Agenti PG coordinatore della sicurezza, progettista, collaboratore alla progettazione etc...).

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

1. idoneità conseguita in precedenti procedure selettive per progressioni verticali indette da Regione Toscana nella medesima area contrattuale oggetto della presente procedura o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione conseguita **negli ultimi tre anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda: sono attribuiti 12 punti.**
2. Idoneità conseguita in precedenti procedure concorsuali per l'area contrattuale oggetto della presente procedura o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione conseguita dal 31/12/2020 al 31/12/2023: Il punteggio massimo attribuibile è di **5 punti.**

I punteggi delle idoneità di cui ai suddetti punti 1 e 2 non sono cumulabili.

#### **- C.6 Abilitazioni professionali**

Per ciascuna abilitazione professionale attinente alla professionalità della macro area oggetto della candidatura, sono attribuiti 2 punti, fino ad un massimo complessivo di 4 punti.

Le commissioni valuteranno l'attinenza delle competenze professionali, ove prevista, in relazione alla macro-area professione per la quale è stata presentata domanda di partecipazione alla procedura di progressione cd "verticale" e ai contenuti del relativo avviso.

#### **ARTICOLO 6**

##### *Formazione e utilizzo della graduatoria*

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi ai sensi dell'articolo 5 dell'avviso e redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori applicando gli eventuali diritti di preferenza.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo preferenziale la maggiore anzianità di servizio nell'Area di inquadramento immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in subordine la maggiore anzianità di servizio presso Regione Toscana. In caso di ulteriore parità, costituisce titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.

In subordine si applicano, ove compatibili, i criteri di cui all'art. 10 regolamento attuativo l.r. n.1/2009 – Regolamento n. 33/R/2010 di seguito riportati:

#### **Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c. 4:**

“A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione<sup>16</sup>
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

**Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:**

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche<sup>17</sup>;
- c) dalla più giovane età”.

**I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.**

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T.

**Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva.**

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Selezioni interne” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente> nonché nella Intranet regionale.

**La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.**

**La graduatoria ha valore unicamente per la presente procedura comparativa ed è**

<sup>16</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

<sup>17</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

**utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; è possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento.**

#### **ARTICOLO 7**

##### *Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di cui all'articolo 5 del presente avviso e/o a titoli di preferenza di cui all'articolo 6 del presente avviso valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

#### **ARTICOLO 8**

##### *Progressione tra le aree e trattamento economico*

L'inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

L'inquadramento dei dipendenti vincitori della selezione avverrà sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto 6020 del 27 marzo 2023 e ss.mm.ii., con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macroarea professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata.

I dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a seguito della presente procedura sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'Art. 15, comma 2<sup>18</sup> del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021.

Con riferimento al trattamento economico spettante al personale assunto si applica quanto disposto dal suddetto art. 15, comma 3<sup>19</sup> del CCNL Funzioni Locali sopra citato.

<sup>18</sup> "In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate."

<sup>19</sup> "Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

**ARTICOLO 9***Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

---

*dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area."*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**Responsabile di settore Simona VOLTERRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 9323 - Data adozione: 03/05/2024**

Oggetto: Indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori esperti all'area degli Istruttori, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 84 posti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD010607

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

Visto l'articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale dispone che “(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.”;

Visto l'articolo 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto “Funzioni locali” per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022 (d'ora in poi CCNL) che, al comma 1, stabilisce che “Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.”;

Visto l'articolo 13 del sopra citato Contratto collettivo nazionale di lavoro che:

- al comma 6 prevede che “In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”

- al comma 7 prevede che “Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”;

Visto l'articolo 5, comma 3, lett. o) del C.C.N.L. secondo cui sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2, i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 7 sopra citate;

Viste e richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

-n. 299 del 27/03/2023 di approvazione del PIAO 2023, in particolare la sottosezione “4.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (2023-2025)” con la quale, al fine di valorizzare compiutamente l'esperienza e la professionalità acquisita dal personale dipendente, è stata disposta l'attivazione delle

procedure comparative per le progressioni tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL, nei termini enucleati al comma 6 e sulla base della valutazione degli elementi esplicitati al comma 7 della medesima norma contrattuale, nel limite di 56 fabbisogni (1 di area Operatori esperti, 15 di area Istruttori e 40 di area Funzionari ed Elevata qualificazione) tra le unità complessivamente programmate per l'anno 2023, prevedendo nel contempo la possibilità di procedere a revisioni di quanto definito in merito alla numerosità dei fabbisogni e spazi finanziari dedicati in ipotesi di sopravvenute modifiche alla normativa di riferimento o di orientamenti interpretativi consolidati della medesima ai fini della relativa applicazione;

-n. 1272 del 6/11/2023 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione GR n. 299 del 27 marzo 2023 – aggiornamenti" con la quale, sulla base degli orientamenti applicativi dell'Aran (cfl. n. 207 e cfl. n.208) condivisi con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sono stati riprogrammati i fabbisogni di personale da coprire con progressioni tra le aree per l'anno 2023 nel limite di 187 fabbisogni (3 di area Operatori esperti, 84 di area Istruttori e 100 di area Funzionari ed Elevata qualificazione);

Vista e richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 31 gennaio 2024 di approvazione del PIAO 2024, in particolare la sottosezione "4.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", che al paragrafo 4.3.1, rubricato "Stato attuale del personale e capacità assunzionali" rileva tra i fabbisogni programmati residui per l'anno 2023, i 187 complessivamente definiti in copertura mediante le procedure di progressione tra le aree ex art. 13 del CCNL, tra cui in particolare n. 84 fabbisogni dell'Area degli Istruttori;

Visto e richiamato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 24912 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione GR n. 299 del 27 marzo 2023– aggiornamenti" nel quale si rinvia ad atto successivo ogni determinazione di dettaglio circa i fabbisogni complessivamente riprogrammati con copertura mediante progressione tra le aree, con particolare riferimento alla distinzione per macro area professionale e/o profilo professionale, anche tenuto conto della necessità di definizione, previo confronto sindacale, dei criteri per la loro effettuazione;

Dato atto del confronto sindacale svoltosi nel mese di febbraio del corrente anno ai sensi del sopra richiamato art. 5, comma 3, lettera o), del CCNL in ordine ai criteri per l'effettuazione delle procedure valutative per le progressioni tra le aree ex art. 13, comma 6, e dei relativi esiti, come da sintesi dei lavori e delle posizioni emerse conservata agli atti presso l'ufficio competente;

Visto e richiamato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 4902 dell'08/03/2024 avente ad oggetto "Parziali revisioni al piano assunzioni anno 2022 ex deliberazioni di Giunta regionale n. 389/2022, n.727/2022 e n.1470/2022 ed al piano assunzioni anno 2023 ex deliberazioni di Giunta regionale n. 299/2023 e n. 1272/2023" nel quale è stato dato mandato alla sottoscritta, quale dirigente responsabile del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di definire, in sede di approvazione dell'avviso di selezione per l'attivazione delle procedure valutative di cui all'art. 13 CCNL comparto "Funzioni locali" del 16.11.2022, l'articolazione per macro area professionale delle progressioni tra le aree programmate con il PTFP 2023-2025;

Valutato di ripartire i fabbisogni programmati in copertura mediante progressioni tra le aree tenuto conto dell'incidenza percentuale per macro area professionale, secondo l'inquadramento attualmente assegnato, del personale in possesso dei requisiti in accesso alle procedure valutative, di cui alla tabella C del CCNL, come da stima compiuta sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, in attuazione dei sopracitati art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL, di avviare una procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori esperti all'area degli Istruttori, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), mediante approvazione di specifico Avviso interno, per la copertura di n. 84

posti della macro area professionale Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione;

Considerato che alle macro aree professionali oggetto della presente procedura comparativa sono stati ricondotti per afferenza i diversi profili professionali e/o di ruolo di cui al “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, da ultimo approvato con decreto dirigenziale n. 6020 del 27 marzo 2023, e tenuto conto anche delle specifiche competenze richieste da ciascun profilo;

Dato atto che l'inquadramento nell'Area degli Istruttori, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, sulla base del sopracitato “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, e successive modifiche, con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macro area professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata;

Dato atto che la graduatoria della procedura comparativa avrà valore unicamente per tale procedura e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; sarà possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento;

Ritenuto opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori esperti all'area degli Istruttori, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 84 posti della macro area professionale Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione;
2. di approvare l'Avviso per procedura comparativa per progressione tra Aree citata al punto 1 del presente Decreto, Allegato A) del Decreto, del quale forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'inquadramento nell'Area degli Istruttori, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, sulla base del “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, di cui al decreto 6020 del 27 marzo 2023, e tenuto conto anche delle specifiche competenze richieste da ciascun profilo, con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macro area professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata;

4. di dare atto che la graduatoria della procedura comparativa avrà valore unicamente per tale procedura e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; sarà possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T), nel sito internet istituzionale di Regione Toscana - sezione "Amministrazione trasparente" in "Bandi di concorso e Avvisi" e nella Intranet regionale.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*      *Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori  
esperti all'area degli Istruttori*  
*ef8110a807127372f629355e549eb2d6f4ed6591d4d4813454a29bbb29ee6a4b*

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

ALLEGATO A)

**AVVISO PER PROCEDURA COMPARATIVA PER PROGRESSIONE TRA AREE, RISERVATA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELLA GIUNTA REGIONALE E ARTEA, PER LA COPERTURA DI N. 84 POSTI DI AREA DEGLI ISTRUTTORI.**

**ARTICOLO 1**

*Oggetto della selezione*

La Regione Toscana indice, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022 un Avviso per procedura comparativa per progressione tra Aree, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 84 posti di Area Istruttori, per la macro area professionale Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione.

La presente procedura comparativa segue la conclusione del confronto con le Organizzazioni sindacali ex art. 5, comma 3, lettera o), del C.C.N.L. per il triennio 2019-2021 siglato in data 16.11.2022 con il quale sono stati definitivi i requisiti ed i criteri per l'effettuazione della suddetta procedura.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso.

**ARTICOLO 2**

*Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso di:

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

***oppure***

b) assolvimento dell'obbligo scolastico ed almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

Il dipendente che si trovi contemporaneamente in entrambe le fattispecie a) e b), è ammesso con i requisiti di cui alla lettera a).

Con specifico riferimento all'**esperienza lavorativa** si precisa che l'esperienza citata ai punti a) e b) è da intendersi comprensiva anche degli eventuali periodi svolti con contratto di lavoro a tempo determinato. Ai fini del computo dell'esperienza maturata l'anzianità di servizio è calcolata sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascun anno.

Possono candidarsi alla procedura anche i dipendenti assegnati al ruolo della Giunta della Regione Toscana che, alla data di indizione della procedura, si trovino in posizione di comando o in distacco presso altra amministrazione, in aspettativa o in analoghi istituti.

Non sono utili, ai fini del computo dei requisiti di cui alle lettere a) e b), i periodi:

a) di lavoro flessibile (contratti di somministrazione etc.);

## REGIONE TOSCANA

## SELEZIONE INTERNA

b) di prestazione libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa e comunque altri contratti di lavoro autonomo;

c) in cui il dipendente sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari, con l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio oppure di sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale, fatto salvo, in tale seconda ipotesi, un'eventuale sentenza penale di assoluzione per i medesimi fatti che intervenga entro la data di assunzione nell'area superiore; analogamente, in caso di riammissione in servizio per effetto di conciliazione, non sono utili i periodi non lavorati precedenti alla effettiva riammissione, salvo una diversa, espressa previsione contenuta nel verbale di conciliazione medesimo;

d) di assenza non retribuita con diritto alla conservazione del posto per la quale non maturi l'anzianità di servizio.

Con specifico riferimento al **titolo di studio** di cui alle lettere a) e b) si fa presente che in caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione<sup>1</sup>.

2. essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) con inquadramento nell'Area degli Operatori esperti;

<sup>1</sup> Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: [dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it)).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6).

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sussistere al momento della stipula del contratto di lavoro.**

### ARTICOLO 3

#### *Domanda di partecipazione e modalità di presentazione*

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T)**, nel sito internet istituzionale di Regione Toscana e nella Intranet regionale.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle-ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T).**

**Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.**

**Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.**

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dalla Intranet regionale e dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Selezioni interne" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente>.

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria<sup>2</sup> – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)<sup>3</sup>, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)<sup>4</sup> o Carta di Identità Elettronica (CIE)<sup>5</sup>.

**Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda.**

**La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto "INVIA" della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di conferma con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a**

<sup>2</sup> <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

<sup>3</sup> Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

<sup>4</sup> Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

<sup>5</sup> Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura. La suddetta mail e domanda dovranno essere conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

**È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.**

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: [concorsi-info@regione.toscana.it](mailto:concorsi-info@regione.toscana.it).

#### **CONTENUTI DELLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. possesso del titolo di studio e di servizio costituenti requisito di partecipazione ai sensi dell'art. 2 dell'avviso;
4. il possesso di titoli valutabili di cui all'art. 5;
5. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6);
6. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

**L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sulla Intranet e sul sito internet regionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, riportando il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.**

#### ARTICOLO 4

##### *Commissione esaminatrice*

La/le Commissione/i esaminatrice/i è/sono costituita/e in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R, con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda di cui all'articolo 5 dell'avviso.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto.

#### ARTICOLO 5

##### *Valutazione dei titoli e determinazione punteggi*

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- A) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato, comprensiva di quella utile al possesso del requisito per l'accesso alla selezione;
- B) titolo di studio;
- C) competenze professionali acquisite.

Ognuno dei suddetti elementi viene valutato con un punteggio la cui somma è pari, al massimo, a 100, avendo ciascun elemento il seguente peso percentuale:

- elemento a) 40%;
- elemento b) 20%
- elemento c) 40%.

Nel caso in cui la somma dei punteggi di ogni singolo elemento valutato (A, B e C) superi il punteggio massimo conseguibile (rispettivamente 40 punti, 20, punti e 40 punti) la medesima somma sarà ricondotta a quest'ultimo valore.

#### **Punteggi:**

**A) esperienza maturata nell'area di provenienza, o nella corrispondente categoria del**

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

**precedente sistema di classificazione** (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) - **massimo 40 punti**.

In considerazione della natura di procedura selettiva non concorsuale, il periodo che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Ai fini della valutazione dell'esperienza maturata si considera solo l'anzianità di servizio maturata in una pubblica amministrazione a far data dal 01.04.1999, data di decorrenza del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 31.03.1999.

Ai candidati viene assegnato un punteggio di 0,0045 per ogni giorno di anzianità di servizio maturata nell'area di provenienza.

**Non sono utili, ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, i periodi esclusi dal computo dei requisiti di accesso di cui all'articolo 2.**

**B) titolo di studio – massimo 20 punti.** Il titolo di studio che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Tutti i titolo di studio, ad eccezione di quelli qualificati come alternativi, si sommano e sono utili al conseguimento del punteggio massimo.

**E' oggetto di valutazione solo un titolo in caso di possesso di più titoli di pari livello<sup>6</sup>.**

TITOLO DI STUDIO		PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media)		2
Diploma rilasciato da un istituto professionale di durata triennale	Alternativi	5
Diploma di scuola secondaria superiore quadriennale-magistrale/quinquennale (diploma di maturità)		8
Diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale o Diploma universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato al diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) (Decreto Interministeriale 11 novembre 2011)	Alternativi	4
Diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004)		4
Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/1999) o magistrale (D.M. 270/2004)		3
Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario	Alternativi	7
Diploma di laurea magistrale "a ciclo unico" <sup>7</sup> (D.M. 270/2004)		7

<sup>6</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di possesso di due o più diplomi di laurea triennale, verrà attribuito il punteggio relativo ad una sola laurea triennale.

<sup>7</sup> Corsi di durata quinquennale o esennale.

## REGIONE TOSCANA

## SELEZIONE INTERNA

Master Universitario di 1° livello		1
Master Universitario di 2° livello		2
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)		4

I titoli di studio ai fini della loro valutazione devono essere attinenti alla professionalità oggetto della macro area per la quale il candidato presenta la candidatura. Sono considerati attinenti tutti quei titoli di studio che hanno costituito requisito di partecipazione nelle procedure concorsuali indette da Regione Toscana o altri Enti, per macro aree professionali equiparabili a quelle della presente procedura comparativa, ovvero per la corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

**C) Competenze professionali – massimo 40 punti.**

**- C.1 Valutazione della performance**

Sono considerate le valutazioni acquisite e disponibili negli ultimi 3 anni<sup>8</sup> (in caso di valutazione annuale) o 6 semestri<sup>9</sup> (in caso di valutazione semestrale). Vengono attribuiti 2 punti per ogni valutazione annuale o 1 punto per ogni valutazione semestrale se afferenti alla fascia di merito più elevata (quella che consente di ottenere la corresponsione di una premialità pari al 100% di quella teoricamente percepibile), fino ad un massimo di 6 punti.

Nel caso in cui dette valutazioni non fossero disponibili possono essere prese in considerazione le valutazioni risultanti andando a ritroso nell'ultimo decennio, fino al raggiungimento di quelle necessarie (3 valutazioni annuali o 6 semestrali)<sup>10</sup>.

Ai dipendenti privi di una o più valutazioni ai sensi di quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della prestazione individuale o da normativa vigente, è attribuito un punteggio riparametrato sul numero di valutazioni utili disponibili; la riparametrazione viene effettuata utilizzando la seguente formula: (punteggio ottenuto dal dipendente x 3)/punteggio massimo ottenibile dal dipendente.

Nel caso non fosse disponibile alcuna valutazione il criterio è ritenuto non valutabile ed il punteggio massimo conseguibile corrispondente (pari a 6 punti) è ripartito equamente sui tre criteri successivi se valorizzati (C.2-C.3-C.4).

**- C.2 Formazione e competenze linguistiche ed informatiche**

1. Corsi di formazione (diversi da quelli che hanno portato al conseguimento delle certificazioni di cui al successivo punto 2), attinenti alla professionalità per cui si candida, riconosciuti e certificati con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti e organismi competenti inclusa Regione Toscana. Il punteggio attribuibile è di 0,1 punto per ciascuna ora di corso.
2. Competenze linguistiche e informatiche certificate con attestato di superamento di

<sup>8</sup> Anni 2023, 2022 e 2021

<sup>9</sup> II semestre del 2023, I semestre del 2023, II semestre del 2022, I semestre del 2022, II semestre del 2021 e I semestre del 2021.

<sup>10</sup> Anni dal 2023 al 2014 o, in caso di valutazioni semestrali, semestri dal II del 2023 al I del 2014.



REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

**- C.6 Abilitazioni professionali**

Per ciascuna abilitazione professionale attinente alla professionalità della macro area oggetto della candidatura, sono attribuiti 2 punti, fino ad un massimo complessivo di 4 punti.

Le commissioni valuteranno l'attinenza delle competenze professionali, ove prevista, in relazione alla macro-area professione per la quale è stata presentata domanda di partecipazione alla procedura di progressione cd "verticale" e ai contenuti del relativo avviso.

**ARTICOLO 6***Formazione e utilizzo della graduatoria*

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi ai sensi dell'articolo 5 dell'avviso e redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori applicando gli eventuali diritti di preferenza.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo preferenziale la maggiore anzianità di servizio nell'Area di inquadramento immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in subordine la maggiore anzianità di servizio presso Regione Toscana. In caso di ulteriore parità, costituisce titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.

In subordine si applicano, ove compatibili, i criteri di cui all'art. 10 regolamento attuativo l.r. n.1/2009 – Regolamento n. 33/R/2010 di seguito riportati:

**Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c. 4:**

“A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

per servizio nel settore pubblico e privato;

- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione<sup>15</sup>
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

**Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:**

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche<sup>16</sup>;
- c) dalla più giovane età”.

**I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.**

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T.

**Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva.**

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Selezioni interne” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente> nonché nella Intranet regionale.

**La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.**

**La graduatoria ha valore unicamente per la presente procedura comparativa ed è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; è possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento.**

#### ARTICOLO 7

##### *Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

<sup>15</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

<sup>16</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di cui all'articolo 5 del presente avviso e/o a titoli di preferenza di cui all'articolo 6 del presente avviso valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

#### ARTICOLO 8

##### *Progressione tra le aree e trattamento economico*

L'inquadramento nell'Area degli Istruttori, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

L'inquadramento dei dipendenti vincitori della selezione avverrà sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto 6020 del 27 marzo 2023 e ss.mm.ii., con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macroarea professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata.

I dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori a seguito della presente procedura sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'Art. 15, comma 2<sup>17</sup> del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021.

Con riferimento al trattamento economico spettante al personale assunto si applica quanto disposto dal suddetto art. 15, comma 3<sup>18</sup> del CCNL Funzioni Locali sopra citato.

#### ARTICOLO 9

##### *Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente

<sup>17</sup> "In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate."

<sup>18</sup> "Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area."

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**Responsabile di settore Simona VOLTERRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 9324 - Data adozione: 03/05/2024**

Oggetto: Indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori all'area degli Operatori esperti, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 3 posti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD010608

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

Visto l'articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale dispone che “(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.”;

Visto l'articolo 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto “Funzioni locali” per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022 (d'ora in poi CCNL) che, al comma 1, stabilisce che “Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.”;

Visto l'articolo 13 del sopra citato Contratto collettivo nazionale di lavoro che:

- al comma 6 prevede che “In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”

- al comma 7 prevede che “Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”;

Visto l'articolo 5, comma 3, lett. o) del C.C.N.L. secondo cui sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2, i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 7 sopra citate;

Viste e richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

-n. 299 del 27/03/2023 di approvazione del PIAO 2023, in particolare la sottosezione “4.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (2023-2025)” con la quale, al fine di valorizzare compiutamente l'esperienza e la professionalità acquisita dal personale dipendente, è stata disposta l'attivazione delle

procedure comparative per le progressioni tra le aree di cui all'art. 13 del CCNL, nei termini enucleati al comma 6 e sulla base della valutazione degli elementi esplicitati al comma 7 della medesima norma contrattuale, nel limite di 56 fabbisogni (1 di area Operatori esperti, 15 di area Istruttori e 40 di area Funzionari ed Elevata qualificazione) tra le unità complessivamente programmate per l'anno 2023, prevedendo nel contempo la possibilità di procedere a revisioni di quanto definito in merito alla numerosità dei fabbisogni e spazi finanziari dedicati in ipotesi di sopravvenute modifiche alla normativa di riferimento o di orientamenti interpretativi consolidati della medesima ai fini della relativa applicazione;

-n. 1272 del 6/11/2023 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione GR n. 299 del 27 marzo 2023 – aggiornamenti" con la quale, sulla base degli orientamenti applicativi dell'Aran (cfl. n. 207 e cfl. n.208) condivisi con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sono stati riprogrammati i fabbisogni di personale da coprire con progressioni tra le aree per l'anno 2023 nel limite di 187 fabbisogni (3 di area Operatori esperti, 84 di area Istruttori e 100 di area Funzionari ed Elevata qualificazione);

Vista e richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 31 gennaio 2024 di approvazione del PIAO 2024, in particolare la sottosezione "4.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", che al paragrafo 4.3.1, rubricato "Stato attuale del personale e capacità assunzionali" rileva tra i fabbisogni programmati residui per l'anno 2023, i 187 complessivamente definiti in copertura mediante le procedure di progressione tra le aree ex art. 13 del CCNL, tra cui in particolare n. 3 fabbisogni dell'Area degli Operatori esperti;

Visto e richiamato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 24912 del 27/11/2023 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2023-2025 di cui alla deliberazione GR n. 299 del 27 marzo 2023– aggiornamenti" nel quale si rinvia ad atto successivo ogni determinazione di dettaglio circa i fabbisogni complessivamente riprogrammati con copertura mediante progressione tra le aree, con particolare riferimento alla distinzione per macro area professionale e/o profilo professionale, anche tenuto conto della necessità di definizione, previo confronto sindacale, dei criteri per la loro effettuazione;

Dato atto del confronto sindacale svoltosi nel mese di febbraio del corrente anno ai sensi del sopra richiamato art. 5, comma 3, lettera o), del CCNL in ordine ai criteri per l'effettuazione delle procedure valutative per le progressioni tra le aree ex art. 13, comma 6, e dei relativi esiti, come da sintesi dei lavori e delle posizioni emerse conservata agli atti presso l'ufficio competente;

Visto e richiamato il decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro n. 4902 dell'08/03/2024 avente ad oggetto "Parziali revisioni al piano assunzioni anno 2022 ex deliberazioni di Giunta regionale n. 389/2022, n.727/2022 e n.1470/2022 ed al piano assunzioni anno 2023 ex deliberazioni di Giunta regionale n. 299/2023 e n. 1272/2023" nel quale è stato dato mandato alla sottoscritta, quale dirigente responsabile del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di definire, in sede di approvazione dell'avviso di selezione per l'attivazione delle procedure valutative di cui all'art. 13 CCNL comparto "Funzioni locali" del 16.11.2022, l'articolazione per macro area professionale delle progressioni tra le aree programmate con il PTFP 2023-2025;

Valutato di ripartire i fabbisogni programmati in copertura mediante progressioni tra le aree tenuto conto dell'incidenza percentuale per macro area professionale, secondo l'inquadramento attualmente assegnato, del personale in possesso dei requisiti in accesso alle procedure valutative, di cui alla tabella C del CCNL, come da stima compiuta sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, in attuazione dei sopracitati art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL, di avviare una procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori all'area degli Operatori esperti, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), mediante approvazione di specifico Avviso interno, per la copertura di n. 3 posti

della macro area professionale Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione;

Considerato che alle macro aree professionali oggetto della presente procedura comparativa sono stati ricondotti per afferenza i diversi profili professionali e/o di ruolo di cui al “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, da ultimo approvato con decreto dirigenziale n. 6020 del 27 marzo 2023, e tenuto conto anche delle specifiche competenze richieste da ciascun profilo;

Dato atto che l’inquadramento nell’Area degli Operatori esperti, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, sulla base del sopracitato “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, e successive modifiche, con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macro area professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell’inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell’esperienza professionale maturata;

Dato atto che la graduatoria della procedura comparativa avrà valore unicamente per tale procedura e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; sarà possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all’elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento;

Ritenuto opportuno procedere all’utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l’attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell’istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all’indizione di un Avviso per procedura comparativa per progressioni dall’area degli Operatori all’area degli Operatori esperti, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all’Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 3 posti della macro area professionale Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione;
2. di approvare l’Avviso per procedura comparativa per progressione tra Aree citata al punto 1 del presente Decreto, Allegato A) del Decreto, del quale forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l’inquadramento nell’Area degli Operatori, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, sulla base del “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana”, di cui al decreto 6020 del 27 marzo 2023, e tenuto conto anche delle specifiche competenze richieste da ciascun profilo, con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macro area professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell’inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell’esperienza professionale maturata;

4. di dare atto che la graduatoria della procedura comparativa avrà valore unicamente per tale procedura e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; sarà possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T), nel sito internet istituzionale di Regione Toscana - sezione "Amministrazione trasparente" in "Bandi di concorso e Avvisi" e nella Intranet regionale.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*      *Avviso per procedura comparativa per progressioni dall'area degli Operatori  
all'area degli Operatori esperti*  
*93083b14d6b7edc1f40eef85a020df024b1f8196af548f5cab85d49a1a5bed0c*

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

ALLEGATO A)

**AVVISO PER PROCEDURA COMPARATIVA PER PROGRESSIONE TRA AREE, RISERVATA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELLA GIUNTA REGIONALE E ARTEA, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI.**

**ARTICOLO 1**

*Oggetto della selezione*

La Regione Toscana indice, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022 un Avviso per procedura comparativa per progressione tra Aree, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), per la copertura di n. 3 posti di Area Operatori esperti, per la macro area professionale Giuridico-amministrativa/economico-finanziaria/comunicazione e informazione.

La presente procedura comparativa segue la conclusione del confronto con le Organizzazioni sindacali ex art. 5, comma 3, lettera o), del C.C.N.L. per il triennio 2019-2021 siglato in data 16.11.2022 con il quale sono stati definitivi i requisiti ed i criteri per l'effettuazione della suddetta procedura.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso.

**ARTICOLO 2**

*Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Con specifico riferimento all'**esperienza lavorativa** si precisa che l'esperienza citata è da intendersi comprensiva anche degli eventuali periodi svolti con contratto di lavoro a tempo determinato. Ai fini del computo dell'esperienza maturata l'anzianità di servizio è calcolata sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascun anno.

Possono candidarsi alla procedura anche i dipendenti assegnati al ruolo della Giunta della Regione Toscana che, alla data di indizione della procedura, si trovino in posizione di comando o in distacco presso altra amministrazione, in aspettativa o in analoghi istituti.

Non sono utili, ai fini del computo del requisito di cui al punto 1, i periodi:

- a) di lavoro flessibile (contratti di somministrazione etc.);
- b) di prestazione libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa e comunque altri contratti di lavoro autonomo;
- c) in cui il dipendente sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari, con l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio oppure di sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale, fatto salvo, in tale seconda ipotesi, un'eventuale sentenza penale di assoluzione per i medesimi fatti che intervenga entro la data di assunzione nell'area superiore; analogamente, in caso di riammissione in servizio per effetto di conciliazione, non sono

## REGIONE TOSCANA

## SELEZIONE INTERNA

utili i periodi non lavorati precedenti alla effettiva riammissione, salvo una diversa, espressa previsione contenuta nel verbale di conciliazione medesimo;

d) di assenza non retribuita con diritto alla conservazione del posto per la quale non maturi l'anzianità di servizio.

Con specifico riferimento al **titolo di studio** di cui al punto 1 si fa presente che in caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione<sup>1</sup>.

2. essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale, compreso il personale assegnato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) con inquadramento nell'Area degli Operatori;

3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6).

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sussistere al momento della stipula del contratto di lavoro.**

**ARTICOLO 3***Domanda di partecipazione e modalità di presentazione*

<sup>1</sup> Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-finiprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio V (PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)).

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: [dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it)).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T)**, nel sito internet istituzionale di Regione Toscana e nella Intranet regionale.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T).**

**Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.**

**Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.**

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dalla Intranet regionale e dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Selezioni interne" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente>.

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria<sup>2</sup> – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)<sup>3</sup>, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)<sup>4</sup> o Carta di Identità Elettronica (CIE)<sup>5</sup>.

**Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda.**

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto "INVIA" della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di conferma con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura. La suddetta mail e domanda dovranno essere conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

**È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF.**

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema

<sup>2</sup> <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

<sup>3</sup> Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

<sup>4</sup> Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

<sup>5</sup> Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di partecipazione si invitano i candidati a consultare le FAQ pubblicate sul sito istituzionale di Regione Toscana nella pagina dedicata al concorso o di scrivere al seguente indirizzo: [concorsi-info@regione.toscana.it](mailto:concorsi-info@regione.toscana.it).

#### **CONTENUTI DELLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. possesso del titolo di studio e di servizio costituenti requisito di partecipazione ai sensi dell'art. 2 dell'avviso;
4. il possesso di titoli valutabili di cui all'art. 5;
5. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6);
6. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

**L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

**Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sulla Intranet e sul sito internet regionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, riportando il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di**

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

**avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.**

#### **ARTICOLO 4**

##### *Commissione esaminatrice*

La/le Commissione/i esaminatrice/i è/sono costituita/e in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R, con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda di cui all'articolo 5 dell'avviso.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto.

#### **ARTICOLO 5**

##### *Valutazione dei titoli e determinazione punteggi*

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- A) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato, comprensiva di quella utile al possesso del requisito per l'accesso alla selezione;
- B) titolo di studio;
- C) competenze professionali acquisite.

Ognuno dei suddetti elementi viene valutato con un punteggio la cui somma è pari, al massimo, a 100, avendo ciascun elemento il seguente peso percentuale:

- elemento a) 40%;
- elemento b) 20%
- elemento c) 40%.

Nel caso in cui la somma dei punteggi di ogni singolo elemento valutato (A, B e C) superi il punteggio massimo conseguibile (rispettivamente 40 punti, 20, punti e 40 punti) la medesima somma sarà ricondotta a quest'ultimo valore.

##### **Punteggi:**

**A) esperienza maturata nell'area di provenienza, o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione** (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) - **massimo 40 punti**.

In considerazione della natura di procedura selettiva non concorsuale, il periodo che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Ai fini della valutazione dell'esperienza maturata si considera solo l'anzianità di servizio maturata in una pubblica amministrazione a far data dal 01.04.1999, data di decorrenza del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al CCNL 31.03.1999.

Ai candidati viene assegnato un punteggio di 0,0045 per ogni giorno di anzianità di

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

servizio maturata nell'area di provenienza.

**Non sono utili, ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, i periodi esclusi dal computo dei requisiti di accesso di cui all'articolo 2.**

**B) titolo di studio – massimo 20 punti.** Il titolo di studio che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Tutti i titolo di studio, ad eccezione di quelli qualificati come alternativi, si sommano e sono utili al conseguimento del punteggio massimo.

**E' oggetto di valutazione solo un titolo in caso di possesso di più titoli di pari livello<sup>6</sup>.**

TITOLO DI STUDIO		PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media)		2
Diploma rilasciato da un istituto professionale di durata triennale	Alternativi	5
Diploma di scuola secondaria superiore quadriennale-magistrale/quinquennale (diploma di maturità)		8
Diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale o Diploma universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato al diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) (Decreto Interministeriale 11 novembre 2011)	Alternativi	4
Diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004)		4
Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/1999) o magistrale (D.M. 270/2004)		3
Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario	Alternativi	7
Diploma di laurea magistrale "a ciclo unico" <sup>7</sup> (D.M. 270/2004)		7
Master Universitario di 1° livello		1
Master Universitario di 2° livello		2
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio		4

<sup>6</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di possesso di due o più diplomi di laurea triennale, verrà attribuito il punteggio relativo ad una sola laurea triennale.

<sup>7</sup>Corsi di durata quinquennale o esennale.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)		
--	--	--

I titoli di studio ai fini della loro valutazione devono essere attinenti alla professionalità oggetto della macro area per la quale il candidato presenta la candidatura. Sono considerati attinenti tutti quei titoli di studio che hanno costituito requisito di partecipazione nelle procedure concorsuali indette da Regione Toscana o altri Enti, per macro aree professionali equiparabili a quelle della presente procedura comparativa, ovvero per la corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

### C) Competenze professionali – massimo 40 punti.

#### - C.1 Valutazione della performance

Sono considerate le valutazioni acquisite e disponibili negli ultimi 3 anni<sup>8</sup> (in caso di valutazione annuale) o 6 semestri<sup>9</sup> (in caso di valutazione semestrale). Vengono attribuiti 2 punti per ogni valutazione annuale o 1 punto per ogni valutazione semestrale se afferenti alla fascia di merito più elevata (quella che consente di ottenere la corresponsione di una premialità pari al 100% di quella teoricamente percepibile), fino ad un massimo di 6 punti.

Nel caso in cui dette valutazioni non fossero disponibili possono essere prese in considerazione le valutazioni risultanti andando a ritroso nell'ultimo decennio, fino al raggiungimento di quelle necessarie (3 valutazioni annuali o 6 semestrali)<sup>10</sup>.

Ai dipendenti privi di una o più valutazioni ai sensi di quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della prestazione individuale o da normativa vigente, è attribuito un punteggio riparametrato sul numero di valutazioni utili disponibili; la riparametrazione viene effettuata utilizzando la seguente formula: (punteggio ottenuto dal dipendente x 3)/punteggio massimo ottenibile dal dipendente.

Nel caso non fosse disponibile alcuna valutazione il criterio è ritenuto non valutabile ed il punteggio massimo conseguibile corrispondente (pari a 6 punti) è ripartito equamente sui tre criteri successivi se valorizzati (C.2-C.3-C.4).

#### - C.2 Formazione e competenze linguistiche ed informatiche

1. Corsi di formazione (diversi da quelli che hanno portato al conseguimento delle certificazioni di cui al successivo punto 2), attinenti alla professionalità per cui ci si candida, riconosciuti e certificati con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti e organismi competenti inclusa Regione Toscana. Il punteggio attribuibile è di 0,1 punto per ciascuna ora di corso.
2. Competenze linguistiche e informatiche certificate con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti o organismi pubblici o privati riconosciuti:
  - Punteggio per la certificazione delle competenze linguistiche (secondo il sistema di classificazione europea QCER<sup>11</sup>): da un minimo di 1 a un massimo di 3 punti in base al livello conseguito.
  - Punteggio per la certificazione delle competenze informatiche (secondo i sistemi di classificazione ECDL<sup>12</sup>, EIPASS<sup>13</sup> o equivalenti): da un minimo di 1 a un

<sup>8</sup> Anni 2023, 2022 e 2021

<sup>9</sup> II semestre del 2023, I semestre del 2023, II semestre del 2022, I semestre del 2022, II semestre del 2021 e I semestre del 2021.

<sup>10</sup> Anni dal 2023 al 2014 o, in caso di valutazioni semestrali, semestri dal II del 2023 al I del 2014.

<sup>11</sup> <https://europass.europa.eu/it/common-european-framework-reference-language-skills>

<sup>12</sup> <https://www.icdl.it/>

<sup>13</sup> <https://it.eipass.com/>

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

massimo di 3 punti in base al livello conseguito.

**Si tiene conto della formazione svolta e delle competenze linguistiche e informatiche acquisite negli ultimi 15 anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.**

Il punteggio conseguibile nell'ambito "Formazione e competenze linguistiche ed informatiche" è **di massimo 10 punti**, di cui un punteggio sulle competenze linguistiche ed informatiche complessivamente pari a **massimo 3 punti**.

- **C.3 Competenze acquisite nei contesti lavorativi:** competenze maturate, anche con contratti a tempo determinato, nell'Area o Qualifica superiore o nella corrispondente Categoria del precedente sistema di classificazione, rispetto a quella attualmente posseduta. Il punteggio attribuibile è di 0,0045 per ogni giorno di anzianità di servizio, fino a un massimo di 8 punti.

- **C.4 Incarichi e nomine**

Sono valutati incarichi, nomine e designazioni formalmente attribuiti e svolti in nome e per conto dell'ente di appartenenza e/o di altra pubblica amministrazione, anche in organismi collegiali, ed attinenti alla professionalità ricercata tramite l'avviso, **svolti negli ultimi 15 anni<sup>14</sup> antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda**. A ciascun incarico è attribuibile da un minimo di 0,5 ad un massimo di 2 punti.

La Commissione attribuisce il punteggio tenendo conto della complessità e della durata degli incarichi. Il punteggio massimo conseguibile è di **10 punti**.

- **C.5 Idoneità a precedenti procedure**

1. idoneità conseguita in precedenti procedure selettive per progressioni verticali indette da Regione Toscana nella medesima area contrattuale oggetto della presente procedura o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione conseguita **negli ultimi tre anni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda: sono attribuiti 12 punti**.
2. Idoneità conseguita in precedenti procedure concorsuali per l'area contrattuale oggetto della presente procedura o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione conseguita dal 31/12/2020 al 31/12/2023: Il punteggio massimo attribuibile è di **5 punti**.

I punteggi delle idoneità di cui ai suddetti punti 1 e 2 non sono cumulabili.

- **C.6 Abilitazioni professionali**

Per ciascuna abilitazione professionale attinente alla professionalità della macro area oggetto della candidatura, sono attribuiti 2 punti, fino ad un massimo complessivo di 4 punti.

Le commissioni valuteranno l'attinenza delle competenze professionali, ove prevista, in relazione alla macro-area professione per la quale è stata presentata domanda di

[gname=googleads\\_Certifpass\\_IT\\_Search\\_Brand&gad\\_source=1&gclid=EAIaIQobChMimeaTxcagQMV\\_11HAR3tO2yEAAAYASAAEgIKsfD\\_BwE&gclid=aw.ds](https://www.googleads_certifpass.IT/Search/Brand&gad_source=1&gclid=EAIaIQobChMimeaTxcagQMV_11HAR3tO2yEAAAYASAAEgIKsfD_BwE&gclid=aw.ds)

<sup>14</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo: nomina come componente di commissione di concorso, componente commissione giudicatrice delle procedure di gara, posizione organizzativa/di elevata qualificazione, incarichi di qualifica dirigenziale o equiparati (es. art. 109 TUEL n. 267/2000), responsabili di servizio o di unità organizzativa, incarichi di docenza, direttore dei lavori, componente commissione di collaudo, Ufficiali ed Agenti PG coordinatore della sicurezza, progettista, collaboratore alla progettazione etc...).

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

partecipazione alla procedura di progressione cd “verticale” e ai contenuti del relativo avviso.

#### ARTICOLO 6

##### *Formazione e utilizzo della graduatoria*

La Commissione esaminatrice procede alla comparazione dei candidati effettuando la valutazione dei titoli dichiarati dagli stessi ai sensi dell’articolo 5 dell’avviso e redige la graduatoria di merito dei candidati con l’indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori applicando gli eventuali diritti di preferenza.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo preferenziale la maggiore anzianità di servizio nell’Area di inquadramento immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in subordine la maggiore anzianità di servizio presso Regione Toscana. In caso di ulteriore parità, costituisce titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.

In subordine si applicano, ove compatibili, i criteri di cui all’art. 10 regolamento attuativo l.r. n.1/2009 – Regolamento n. 33/R/2010 di seguito riportati:

#### **Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c. 4:**

“A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell’amministrazione che ha indetto la selezione<sup>15</sup>
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma

<sup>15</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

o rafferma.

**Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:**

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche<sup>16</sup>;
- c) dalla più giovane età".

**I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.**

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T.

**Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva.**

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Selezioni interne" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente> nonché nella Intranet regionale.

**La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.**

**La graduatoria ha valore unicamente per la presente procedura comparativa ed è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento; è possibile utilizzare la graduatoria, attingendo all'elenco degli idonei, nel solo caso di formale rinuncia, decadenza o dimissione da parte dei vincitori prima del loro inquadramento.**

#### ARTICOLO 7

##### *Accertamento dei requisiti*

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora

<sup>16</sup> A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE INTERNA

la difformità si riferisca a titoli di cui all'articolo 5 del presente avviso e/o a titoli di preferenza di cui all'articolo 6 del presente avviso valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

### ARTICOLO 8

#### *Progressione tra le aree e trattamento economico*

L'inquadramento nell'Area degli Operatori esperti, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

L'inquadramento dei dipendenti vincitori della selezione avverrà sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto 6020 del 27 marzo 2023 e ss.mm.ii., con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli della macroarea professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata.

I dipendenti inquadrati nell'Area degli Operatori esperti a seguito della presente procedura sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'Art. 15, comma 2<sup>17</sup> del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021.

Con riferimento al trattamento economico spettante al personale assunto si applica quanto disposto dal suddetto art. 15, comma 3<sup>18</sup> del CCNL Funzioni Locali sopra citato.

### ARTICOLO 9

#### *Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del

<sup>17</sup> "In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate."

<sup>18</sup> "Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area."

REGIONE TOSCANASELEZIONE INTERNA

procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**